



PROVINCIA DI GROSSETO

IP 4604/2014

ATTO PRESIDENZIALE N. 191 DEL 23.12.2014

Oggetto: Conferimento incarico di direzione dell' Area Sviluppo rurale e turismo al Dott. Fabio Fabbri

=====

Il presente decreto è pubblicato all'Albo Pretorio informatico dell'Ente in data 23 dicembre 2014 per dieci giorni consecutivi.

IL PRESIDENTE

VISTO il D. Lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

RICHIAMATO l’art. 4 del D. Lgs. 165/2001 che attribuisce agli organi di governo le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione di obiettivi e programmi, la verifica della rispondenza dei risultati dell’attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti e ai dirigenti l’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi;

RICHIAMATO l’art. 19, comma 1 e 2 del D. Lgs. 165/2001, in materia di criteri per il conferimento degli incarichi e per la durata degli incarichi dirigenziali;

VISTO l’art. 88 del D. Lgs. 267/2000 che dispone che all’ordinamento degli uffici e del personale degli enti locali, ivi compresi i dirigenti ed i segretari comunali e provinciali, si applicano le disposizioni del D. Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni e le altre disposizioni di legge in materia di organizzazione e lavoro nelle pubbliche amministrazioni nonché quelle contenute nel Testo Unico degli enti locali;

VISTO l’art. 109 del D. Lgs. n. 267/2000 che disciplina il conferimento di funzioni dirigenziali;

VISTO l’art. 22 del CCNL del 10.04.96 del comparto Regioni – Autonomie locali per l’Area Dirigenziale, come modificato dall’art. 10 del CCNL del 22.02.2006, che dispone che gli enti, con atti previsti dai rispettivi ordinamenti, adeguano le regole sugli incarichi dirigenziali ai principi stabiliti dall’art. 19, commi 1 e 2 del D.Lgs. 29/93;

RICHIAMATO l’art. 50, comma 10 del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce al Presidente della Provincia la nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi, l’attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali e di quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 del D. Lgs. 267/2000, nonché dallo Statuto e dal Regolamento provinciale;

CONSIDERATO che gli incarichi dirigenziali sono conferiti nel rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell’art. 20 di cui al Decreto Legislativo n. 39/2013;

RICHIAMATO l’art. 21 del Rouss “Incarichi di funzioni dirigenziali” sulla base del quale:

- il conferimento delle funzioni dirigenziali ed il passaggio ad incarichi di funzioni dirigenziali diverse, è effettuato in modo motivato, nell’ambito del potere organizzativo dell’Amministrazione, tenendo conto precipuamente delle esigenze organizzative, strutturali e risorse di personale disponibili ed agli obiettivi dell’ente, nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 19 del dlgs n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e della L. 190 del 2012. Rilevano altresì le attitudini e le capacità professionali dei singoli Dirigenti, dei risultati conseguiti in precedenza nell’amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative, delle esperienze di direzione maturate attinenti all’incarico da conferire;
- al conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali e al passaggio ad incarichi dirigenziali diversi non si applica l’articolo 2103 del codice civile
- la durata del conferimento degli incarichi dirigenziali è stabilita nell’atto presidenziale, sulla base delle necessità organizzative dell’Ente e nel rispetto dei principi delineati dal D.Lgs 165/2001 all’art.19 comma 1 (in merito ai criteri per il conferimento degli incarichi) e all’art. 19 comma 2 (relativamente alla durata minima degli stessi);

DATO ATTO che la durata massima, in ogni caso, non può superare la scadenza del mandato del Presidente della Provincia;

RICHIAMATO l’art. 26 del ROUSS: “Revoca, passaggio ad altro incarico di livello dirigenziale e clausola di salvaguardia” in forza del quale: il Presidente della Provincia, può, con proprio decreto motivato, revocare

anticipatamente l'incarico conferito ai Dirigenti, sentito il Direttore generale, per motivate ragioni organizzative e produttive derivanti dal complessivo riassetto organizzativo dell'Ente, da nuovi interventi legislativi, da nuove linee di indirizzo politico-amministrativo ovvero in dipendenza di parziali processi di riorganizzazione con cui vengano apportate modifiche alle attribuzioni funzionali dell'area dirigenziale che comportino variazione dei contenuti dell'incarico dirigenziale;

RICHIAMATA la legge 56/2014 che disciplina le Province quali enti di area vasta, attribuendo ad essa funzioni fondamentali e di supporto ai Comuni, prevedendo altresì il riordino delle funzioni ad esse delegate dallo Stato e dalle Regioni;

CONSIDERATO che il processo di riordino, avviato con l'accordo sancito in Conferenza Stato Regioni in data 11 settembre 2014 ai sensi del comma 91 art. 1 della legge n. 56/2014, sta registrando notevoli ritardi sia a livello statale che regionale in attesa dell'approvazione della Legge di Stabilità 2015;

CONSIDERATO che secondo le norme costituzionali vigenti, le Province sono Enti di rango costituzionale disciplinate dalla L.56/2014 le cui funzioni restano tuttavia immutate fino al completamento del riordino;

RITENUTO pertanto necessario provvedere al conferimento dell'incarico alla dirigenza in relazione alla vigente macrostruttura fino a scadenza del mandato presidenziale e comunque compatibilmente con le nuove disposizioni approvate con la Legge di Stabilità e in materia di dotazione di personale della Provincia e pertanto fino all'approvazione della nuova organizzazione;

RICHIAMATO il decreto n. 90/2014 di conferma dell'incarico di direzione dell'Area "Sviluppo Rurale e turismo" al Dott. Fabio Fabbri, prorogato fino al 31/12/2014 con decreto n.166 del 15/10/2014;

VALUTATO che il Dirigente Dott. Fabio Fabbri in relazione agli obiettivi assegnati con gli atti di programmazione 2014 – 2016 ed i progetti realizzati nel corso del mandato amministrativo 2009-2014, per le pregresse esperienze acquisite nelle materie normative e contrattuali e per i risultati conseguiti in questa amministrazione, per le conoscenze e per le capacità professionali dimostrate nell'ambito delle funzioni oggetto dell'incarico ed in relazione alle posizioni organizzative precedentemente ricoperte di direzione e coordinamento delle strutture organizzative di elevata rilevanza dell'ente, risulta in possesso delle attitudini e delle conoscenze necessarie alla gestione della specifica area;

CONSIDERATO che, in attesa del completamento del processo di riordino delle funzioni provinciali si rende necessario conferire l'incarico di direzione dell'Area Sviluppo rurale e turismo per garantire la continuità amministrativa e dei servizi per lo svolgimento delle funzioni ancora attribuite in questo ambito alle Province;

RITENUTO, per le motivazioni espresse, di dover conferire al Dott. Fabio Fabbri l'incarico di direzione dell'Area Sviluppo rurale e turismo dal 01/01/2015, fino al termine del mandato presidenziale e compatibilmente con le nuove e superiori disposizioni approvate con la Legge di Stabilità in materia di dotazione del personale della Provincia;

SENTITO il Direttore generale e viste le schede di valutazione dell'ODV;

Tutto ciò considerato

DECRETA

1. Di conferire, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamata a parte integrante e sostanziale, al Dirigente Dott. Fabio Fabbri l'incarico di direzione dell'Area Sviluppo rurale e turismo dal 01/01/2015, fino al termine del mandato presidenziale e compatibilmente con le nuove e superiori disposizioni approvate con la Legge di Stabilità in materia di dotazione del personale della Provincia;
2. Il Dott. Fabio Fabbri è incaricato dell'attuazione dei piani, programmi, progetti, obiettivi e direttive generali definite dal Presidente e dal Direttore Generale, nell'esercizio delle funzioni assegnate nel Piano Esecutivo di Gestione e nel Piano dettagliato degli obiettivi;
3. Che si potrà provvedere alla rideterminazione della retribuzione e degli emolumenti a qualsiasi titolo erogati, anche in deroga alla clausola di salvaguardia di cui al CCNL e all'art. 26 ROUSS, in caso di

mancato rispetto del patto di stabilità e/o a seguito delle novità legislative impattanti sull'organizzazione, funzioni, dotazione organica delle Province e/o sugli equilibri finanziari, tenuto conto delle imposte necessità di riorganizzazione e conseguente ripesatura delle posizioni dirigenziali;

4. Di demandare all'ODV la proposta della pesatura per la valorizzazione della suddetta posizione dirigenziale, ai sensi del vigente modello di Valutazione delle posizioni dirigenziali ai fini dell'attribuzione della indennità di posizione;
5. Che l'attività svolta dall'incaricato sia soggetta a valutazione periodica dei risultati ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. dell'area dirigenziale del comparto Regioni - Autonomie locali;
6. Che il trattamento economico da corrispondere in relazione all'incarico conferito e per la durata dello stesso sia definito con contratto individuale, che accede al presente decreto, come previsto dall'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n.165 del 2001 e successive modificazioni e nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto medesimo;
7. Di subordinare il presente incarico all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità da parte del dirigente;
8. Di demandare all'Inter-Area Risorse Umane ogni adempimento connesso e conseguente al presente provvedimento;
9. Di pubblicare il presente decreto nell'apposita sezione web "Amministrazione trasparente"

IL PRESIDENTE
(Emilio Bonifazi)

All'archivio

Al Dott. Fabio Fabbri

Al Segretario/Direttore Generale

Al Dirigente Inter Area Risorse Umane